

COMUNE DI CASTELBALDO (Pd)

AVVISO PUBBLICO IMPRESE

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI
OPERANTI NEL COMUNE DI CASTELBALDO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione a valere sul Fondo Comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023

.....

VISTO

- l'articolo 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui *“Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarietà con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato Fondo di sostegno ai Comuni marginali”*;
- l'articolo 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui *“Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione”*;
- l'articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui *“Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione”*;
- l'articolo 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui *“Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare*

interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli Enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i Comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
 - b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;*
 - c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei Comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i Comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari”;*
- la Determinazione n° 190 del 14/12/2022, di approvazione del presente Avviso;

RILEVATO

che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021, è stato ripartito il “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” per gli anni 2021-2023;

PRESO ATTO

che nell'elenco dei Comuni beneficiari è inserito anche il Comune di Castelbaldo cui viene assegnato un contributo, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, di euro 38.167,57;

DATO ATTO

- che per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio;

- che l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli Comuni.

SI AVVISA

che con la delibera di Giunta n. 53 del 28/10/2022 si è ritenuto destinare l'importo di € 28.167,57, assegnato per l'anno 2021, alla concessione di contributi per l'avvio a partire dal 30/09/2021 fino al 14/12/2022 delle attività commerciali, artigianali e agricole per promuovere e incentivare l'insediamento e l'avvio a partire dal 30/09/2021 fino al 14/12/2022 di nuove attività economiche così da dare nuova linfa al tessuto economico-produttivo locale avvenuto

Il contributo di € 28.167,57 verrà suddiviso sulla base del numero di richieste ammesse;

Per la concessione del contributo i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti.

L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo castelbaldo.pd@cert.ip-veneto.net del Comune di Castelbaldo entro e non oltre le **ore 12:30 del 29/12/2022**. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda redatta in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti previsti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammessa una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte:

Verifica regolarità documentazione amministrativa prodotta;

Verifica avvio nuova attività mediante relativo codice ATECO;

Verifica visura camerale;

Verifica regolarità contributiva/previdenziale DURC;

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Qualora uno o più documenti, sebbene prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti e/o integrazioni.

Al termine delle operazioni di ricevibilità ed ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili e/o inammissibili.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a compilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili ed a redigerne appositi provvedimenti.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 1 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al sito web **www.comune.castelbaldo.pd.it** e tale procedura avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'articolo 69 del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: ufficiotecnico@comune.castelbaldo.pd.it oppure all'utenza telefonica 0425.546286 int. 4.

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività istituzionale di controllo;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla *domanda di ammissione al finanziamento*.

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Qualora il beneficiario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Se dai controlli si accerti che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari od in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Nel caso in cui la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

In osservanza dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande; nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico del Comune di Castelbaldo negli orari di accesso al pubblico.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al T.A.R., rispettivamente, entro 30 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiotecnico@comune.castelbaldo.pd.it

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Castelbaldo li, 14/12/2022

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Geom. Sergio Cavallarin

Firmato Digitalmente